

# DEMETRIO CHIATTO

## L'ATTIVITÀ MUSICALE IN MESSINA DAL XIX SEC. AL 1908

(Istruzione, Concerti, Società, Accademie, Circoli,  
altri maestri messinesi...)

Prefazione  
Cesare Natoli

*A Schkivènu*  
*per tenore ed organo*

di Salvatore Saija  
Roma luglio 1907

*pp*

A - - - schki - vé - nu A - do - náj e - lo - é - nu le - scia - lóm

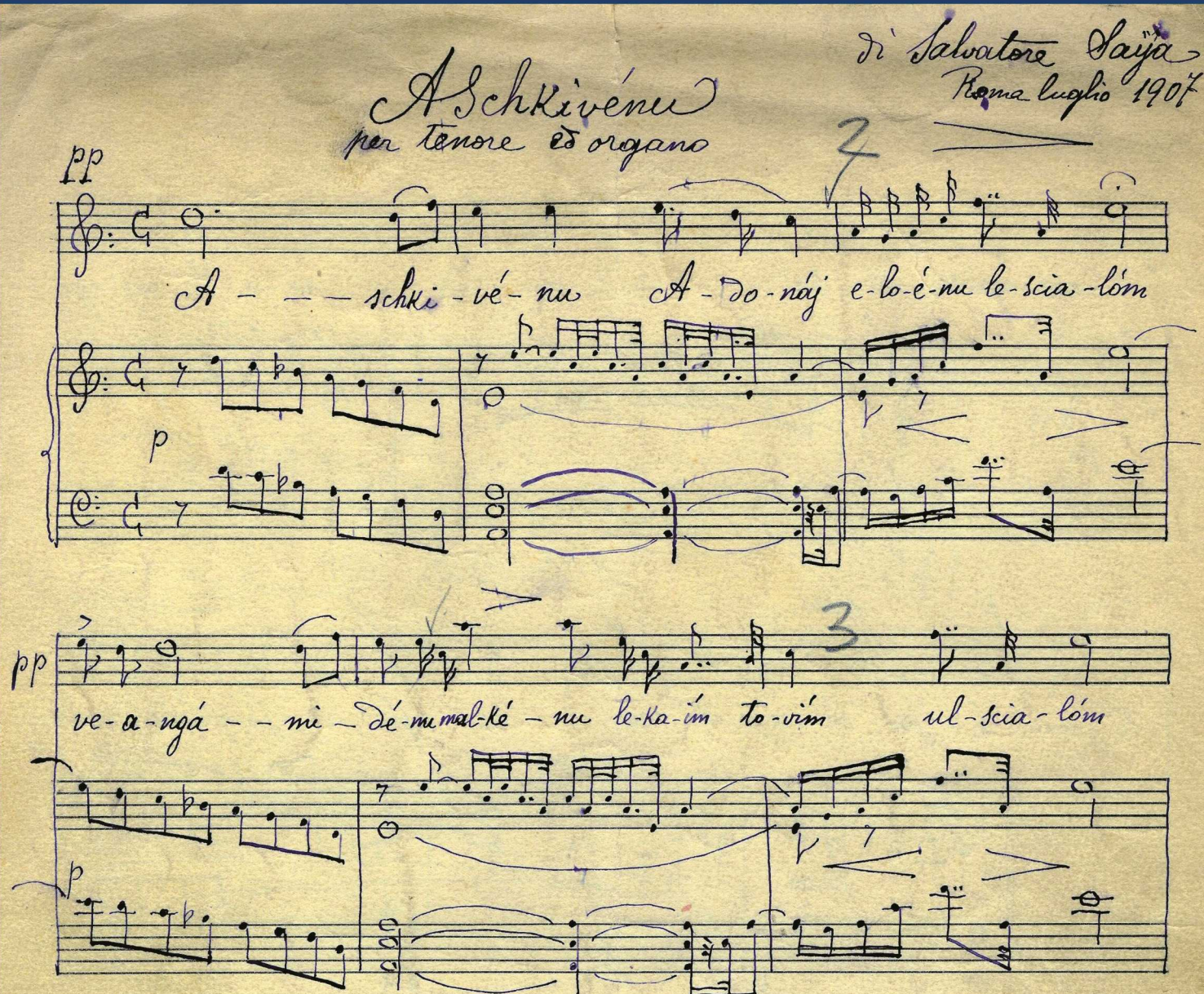
*p*

*pp*

ve - a - ngá - - mi - Dé - mu - mal - ké - nu le - ka - im to - vim ul - scia - lóm

2

3



## Prefazione

Giunge al quinto volume (il settimo della collana *Musica e musicisti*) la preziosa operazione culturale di Demetrio Chiatto. Un lavoro che il musicologo messinese porta avanti da anni, con la consueta sintesi di rigore scientifico e amore per la ricerca. Amore che nasce dalla riscoperta e dalla salvaguardia di una memoria storico-musicale che merita di essere custodita gelosamente, portatrice com'è della identità più genuina dell'intera comunità messinese, e non solo.

Dopo i primi quattro volumi – dedicati, rispettivamente, ai codici liturgici musicali della tradizione bizantina e latina, alle testimonianze musicali dal IV secolo A. C. al XVI secolo e alla Cappella musicale, ai maestri di cappella e ai compositori di musica sacra dal XIX secolo al 1908 e ai musicisti e compositori peloritani dal XIX secolo al 1908 – ecco questo nuovo, importante tassello, che volge lo sguardo verso alcuni aspetti particolari della vita musicale nella città dello Stretto e, anche questa volta, nel periodo compreso tra gli inizi dell'Ottocento e la tragica alba del 28 dicembre 1908.

Lo spazio iniziale del volume è dedicato all'attività didattica privata: una dimensione finora poco indagata, che getta luce su un vero e proprio spaccato sociale e culturale. Vanno sotto la lente di ingrandimento, quindi, ballo, canto, pianoforte, violino; attività e strumenti che docenti privati insegnavano presso le proprie abitazioni oppure all'interno di istituti, scuole, convitti e collegi. Il cuore di tale sezione, si diceva, è dedicato al XIX secolo. Tuttavia, Chiatto ci propone anche una serie di informazioni relative agli inizi dell'attività didattica messinese, perlomeno a quella documentata. Indicativo, in tal senso, un contratto redatto nel luglio del 1491 presso il notaio Francesco Faxanella, con il quale “Il sig. Gregorio de Berto, barbitonsor, si impegnava ad insegnare entro due mesi alcune sonate ad un certo Giovanni Speciale”.

A conferma del ruolo centrale della didattica in questo numero della collana realizzata da Chiatto, viene poi presa in esame la nascita delle scuole comunali di musica (canto, ballo, violino). Istituzioni che affiancavano all'opera divulgativa anche quella di ammortizzatore sociale (con la creazione di nuovi posti di lavoro) e di supporto per l'orchestra del principale teatro cittadino, al quale fornivano spesso gli elementi. In tale contesto, emergono alcune figure in particolare, come quella del maestro di pianoforte e di canto Letterio Abbagnato De Dominici, della maestra di ballo francese Gabriella Billet, di Antonio Saitta o di Giacomo Longo (ma anche del figlio Giuseppe), che insegnava canto agli studenti del Real Convitto Dante Alighieri e di cui Chiatto è riuscito a reperire, presso la biblioteca del Conservatorio “Giuseppe Verdi di Milano”, alcune composizioni realizzate per gli studenti del Convitto stesso. Per non parlare di Antonio Laudamo, il cui dare lezioni private nella propria abitazione locale viene anche pubblicizzato dalla stampa locale.

Successivamente, l'Autore elenca, in ordine cronologico, le esibizioni dei grandi interpreti saliti sui palcoscenici peloritani, corredando il tutto con recensioni, programmi ed altre preziose informazioni riguardanti mestieri e/o professioni presenti sul territorio, per chiudere con la nascita delle società e delle filarmoniche, delle quali il lettore potrà apprezzare anche la redazione dei relativi statuti.

Nella parte finale, occhi puntati su maestri messinesi nati alla fine XIX secolo e particolarmente attivi fuori dalla città natale: musicisti, come Salvatore Saya e Nicola Moleti, spesso misconosciuti e che, invece, si sono fatti apprezzare in altre città italiane per il loro operato artistico.

Una menzione particolare, poi, va alla Società del Quartetto, della cui istituzione, nel 1880, Chiatto documenta ogni più minuzioso dettaglio, riportando statuto, sottoscrittori, concerti, matinée musicali, interpreti e relative critiche. Discorso analogo per la società orchestrali istituite da privati

cittadini, come quella del Mutuo Soccorso, fondata nel 1881 e presieduta da Pasquale Morabito, o la “Società Orchestrale Avvenire”, che vede la luce nel 1886 e cui il Consiglio comunale concesse un intenso uso del Teatro Vittorio Emanuele.

Il tutto, poi, è ulteriormente impreziosito dalla pubblicazione degli spartiti, che mette così a disposizione dello studioso materiale che, diversamente, sarebbe arduo rintracciare ed avere a portata di mano. Anche questo volume, infatti, contiene un DVD allegato, in cui sono presenti un trattato di ballo e di chitarra francese, scritti a Messina, e circa 500 tra spartiti e manoscritti di autori tutti messinesi.

Scorrendo le pagine del libro si prova un misto di emozione e stupore. La prima nasce dal rivivere le suggestioni evocate dai personaggi e dalle opere elencate da Chiatto; lo stupore, invece, deriva dal constatare la straordinaria vitalità di una città che, nella dimensione quotidiana e financo privata, sembra muoversi a ritmo di musica.

Chiatto non si limita a raccogliere ed elencare – cosa che, comunque, sarebbe già di per sé meritoria, vista soprattutto la mole di documenti analizzati – ma scava nei nessi, nelle corrispondenze, nelle dinamiche cui la stesura e la composizione dei brani è legata. Si tratta di un lavoro certosino, che consegna ai posteri, ancora una volta, uno strumento di altissimo valore per lo studio, la conoscenza e la ricostruzione di una identità che la città di Messina fatica a portare a compimento. Si tratta, senza dubbio, della giusta strada che si deve percorrere, se si vuole riannodare i fili della Storia e contribuire alla crescita di questa come di altre comunità. È un discorso valido per qualsiasi città, ma per Messina lo è in una misura ancora maggiore, dal momento che la sua Storia ha conosciuto una drammatica cesura.

E Chiatto mostra, ancora una volta, di esserne perfettamente consapevole, presentandoci un lavoro in cui il lettore ha la possibilità di scoprire – o riscoprire – le suggestioni di un mondo sociale, culturale e artistico che non c’è più, ma del quale la Messina di oggi è comunque figlia e verso il quale i messinesi hanno il dovere morale e civile di guardare, preservandone memoria e contenuti.

*Cesare Natoli*



## Introduzione

Nel presente studio ho preso in considerazione l'attività musicale che, nel XIX secolo e fino al triste evento del 1908, ha allietato la vita della città peloritana. Come mia abitudine, ho estrapolato, dalle fonti dell'epoca (giornali, riviste, periodici, bollettini, dizionari, enciclopedie, deliberazioni della Giunta e del Consiglio Comunale ecc.) le numerose notizie, informazioni, concerti e curiosità musicali ordinandole cronologicamente.

Dapprima mi sono soffermato sull'attività didattica privata di ballo, canto, pianoforte e violino che i vari maestri svolgevano presso le proprie abitazioni ovvero presso gli istituti, scuole, convitti e collegi. Alcuni di essi, già trattati nei volumi precedenti della collana, sono stati richiamati per la loro attività e, a volte, l'occasione mi è stata utile per aggiungere ulteriori informazioni e composizioni che li riguardano, acquisite presso le varie biblioteche d'Italia.

Poi, ho descritto la nascita delle scuole comunali di musica (canto, ballo, violino) nella seconda metà del XIX sec., le quali, al nobile intento di divulgare l'arte della musica, univano l'utilità di creare nuovi posti di lavoro, nonché di alimentare un bacino di artisti a cui attingere per l'orchestra del principale teatro cittadino.

In questo periodo, a Messina, si esibivano ogni anno i più grandi maestri del momento avvalendosi della collaborazione dei musicisti peloritani. Sono stati riportati cronologicamente, suddividendoli per *ensemble* i concerti per: chitarra e per mandolino, strumenti ad arco (solista, duo, trio, quartetto), pianoforte solista o in formazione, flauto, oboe, arpa, corno inglese *Oboeflutes*...

Non ho trascurato di annotare programmi, critiche e informazioni di ogni genere ed anche *notizie curiose* inerenti ai mestieri e/o professioni presenti nel territorio come ad esempio: maestri liutai o di strumenti in genere; rappresentanti di case editrici.

A seguire, mi sono soffermato sulla nascita delle società, filarmoniche, circoli ed associazioni presenti sul territorio, citando i loro statuti, scopi e quant'altro.

Nell'ultima parte, ho portato alla luce maestri messinesi, nati alla fine del '800 ed i più scomparsi nella seconda metà XX sec., alcuni dei quali hanno lasciato la loro città per Palermo, Roma, Milano ... e, per il loro operato sono stati applauditi dalla critica musicale e sono da annoverare tra i compositori ed i concertisti di rilievo nella storia della musica moderna. Tra questi, Salvatore Saya di cui ho già scritto nel terzo volume della collana. Avendo avuto la possibilità di vedere il suo *corpus* nella biblioteca della Sinagoga Maggiore di Roma, nella quale fu maestro di cappella per trent'anni, ho riferito le informazioni biografiche più esaurienti rinvenute con la descrizione della sua produzione musicale.

Dal lavoro ho escluso le informazioni su opere teatrali, opere drammatiche e concerti che hanno come protagonista cantanti d'opera, ad eccezione dei maestri qui trattati.

Nell'allegato DVD ho trascritto un trattato di ballo e di chitarra francese, scritti a Messina; partiture e manoscritti di autori prevalentemente messinesi limitandomi a riportare, nelle seguenti pagine, solo gli *incipit* dei vari brani musicali.

D. C.

### Indice delle partiture inserite nel DVD allegato

|                       |  |    |    |
|-----------------------|--|----|----|
| Agresti Ferdinando    | Tanto t'amo mazurka per pianoforte                                       | p. | 5  |
| Anonimo               | Un Ricordo per pianoforte  | p. | 6  |
| Bonica Pietro         | A Vincenzo Bellini <i>Elegia</i> per Violino e Piano-Forte               | p. | 14 |
| Bruno Letterio        | Cavatina <i>Giusto Ciel che ben vedi il mio cuore</i>                    | p. | 7  |
| Bruno Letterio        | Tema con sei variazioni per Chitarra sola                                | p. | 4  |
| Carulli F.            | AU per pianoforte  | p. | 3  |
| Carulli F.            | A sciarra per pianoforte   | p. | 3  |
| Contursi Francesco    | Primavera  | p. | 3  |
| Cuscinà Alfredo       | Allegro all'antica   | p. | 4  |
| Cuscinà Alfredo       | Autunno!   | p. | 4  |
| Cuscinà Alfredo       | Berceuse per pianoforte e violino  | p. | 6  |
| Cuscinà Alfredo       | Corteo Moresco   | p. | 3  |
| Cuscinà Alfredo       | Eterna giovinezza!   | p. | 4  |
| Cuscinà Alfredo       | Un Marito di Biscuit   | p. | 3  |
| De Cecco Francesco P. | Romanza per mandolino e pianoforte                                       | p. | 7  |
| Ferrara (?)           | Mazurka (arr. La Corte Cailler G.)                                       | p. | 4  |
| Giunta Salvatore      | IL Genio d'Italia  | p. | 13 |
| Giunta Salvatore      | Priér du Soir  | p. | 9  |
| Giunta Salvatore      | La Vision celeste  | p. | 27 |
| Guardione Giuseppe    | Aida per mandolino e pianoforte  | p. | 16 |
| Guardione Giuseppe    | Al Chiaro di luna per mandolino e pianoforte                             | p. | 6  |
| Laudamo Antonio       | L'Appassionata mazurka per solo pianoforte                               | p. | 6  |
| Laudamo Antonio       | <i>Clarice Visconti</i> Scena e cavatina <i>Non d'un rival l'idea</i>    | p. | 18 |
| Laudamo Antonio       | <i>Clarice Visconti</i> Scena e cavatina <i>Non le gemme di duchessa</i> | p. | 24 |
| Laudamo Antonio       | Fantasia   | p. | 18 |
| Lazzaro Rosario       | Il canto del Lavoro  | p. | 4  |
| Lazzaro Rosario       | La canzone del Dirigibile "Italia"                                       | p. | 4  |
| Lazzaro Rosario       | Meditazione per flauto e pianoforte                                      | p. | 6  |
| Leva Agostino         | Romanza per canto e pianoforte Ballata                                   | p. | 4  |
| Leva Agostino         | Povero core! Romanza per canto e pianoforte                              | p. | 8  |
| Leva Agostino         | Berceuse per Mand. o Violoncello e Pianoforte                            | p. | 4  |
| Leva Agostino         | Divorzio in Piazza Melodia per baritono o mezzo soprano                  | p. | 5  |
| Leva Agostino         | Madrigale per violino o mandolino e pianoforte                           | p. | 8  |
| Longo Giacomo         | XXII Aprile  | p. | 11 |
| Longo Giacomo         | Inno a Re Vittorio Emanuele  | p. | 10 |
| Longo Giacomo         | Spera!! Scherzo per pianoforte   | p. | 4  |
| Longo Giacomo         | Ti pare!! Scherzo-Polka rid. per pianoforte                              | p. | 6  |
| Longo Giacomo         | Melodia per mezzo soprano e pianoforte                                   | p. | 10 |
| Macajone Maria A.     | Echo!  | p  | 5  |
| Maggiulli Ferdinando  | Polka Caratteristica per pianoforte                                      | p. | 4  |
| Mariani Angelo        | Piccola melodia per canto e pianoforte                                   | p. | 5  |
| Moletti Nicola        | Bluff!...  | p. | 3  |
| Moletti Nicola        | Campana a primavera  | p. | 3  |
| Moletti Nicola        | Cocktail   | p. | 5  |

|                      |   |    |    |
|----------------------|---|----|----|
| Moletti Nicola       | Coquetterie   | p. | 5  |
| Moletti Nicola       | Cupido  | p. | 8  |
| Moletti Nicola       | È quella  | p. | 3  |
| Moletti Nicola       | Kri kri   | p. | 3  |
| Moletti Nicola       | La Virtuose   | p. | 5  |
| Moletti Nicola       | Lady of my heart  | p. | 5  |
| Moletti Nicola       | L'enfant gate   | p. | 5  |
| Moletti Nicola       | Montemerlo  | p. | 5  |
| Moletti Nicola       | Once more   | p. | 5  |
| Moletti Nicola       | Pampirolada   | p. | 5  |
| Moletti Nicola       | Pijama dance  | p. | 5  |
| Moletti Nicola       | Trick trot  | p. | 5  |
| Saya Pasquale        | Andantino   | p. | 10 |
| Saya Pasquale        | Berceuse  | p. | 4  |
| Saya Pasquale        | Canzon di Passion!  | p. | 5  |
| Saya Pasquale        | Comabbio  | p. | 8  |
| Saya Pasquale        | É Favola vana   | p. | 4  |
| Saya Pasquale        | Inno laburista  | p. | 4  |
| Saya Pasquale        | Maruzzedda  | p. | 3  |
| Saya Pasquale        | Pagina d'Album  | p. | 4  |
| Saya Pasquale        | Tango N° 12 per pianoforte                                  | p. | 5  |
| Saya Salvatore       | Il canto di Zipla   | p. | 5  |
| Saya Salvatore       | Minuetto  | p. | 6  |
| Saya Salvatore       | Il Mandorlo   | p. | 9  |
| Saya Salvatore       | Ballata sentimentale N° 1                                   | p. | 6  |
| Saya Salvatore       | Tanto Gentile N° 2  | p. | 5  |
| Saya Salvatore       | Duetto N° 6   | p. | 9  |
| Saya Salvatore       | Romanza   | p. | 9  |
| Trimarchi Rocco      | Pallide Mammole   | p. | 4  |
| Trimarchi Rocco      | Alba di rose  | p. | 3  |
| Ungaro Luisa         | Marcia (All'Esercito Italiano)                              | p. | 4  |
| Zappalà Giovanni     | Adrienne quartetto d'archi                                  | p. | 6  |
| Zappalà Giovanni     | Piccola suite 1   | p. | 7  |
| Zappalà Giovanni     | Piccola suite 2   | p. | 2  |
| Zappalà Giovanni     | Piccola suite 3   | p. | 2  |
| Zappalà Giovanni     | Piccola suite 4   | p. | 4  |
|                      | <b>PARTITURE A STAMPA</b>                                   | p. |    |
| Cuscinà Alfredo      | Fantasia Romantica per orchestra a stampa                   | p. | 48 |
| Moletti Nicola       | Bellezza Mia Stampa   | p. | 39 |
| Moletti Nicola       | Cosettina Stampa  | p. | 26 |
| Moletti Nicola       | Valse Langoureuse Stampa                                    | p. | 20 |
| Saya Pasquale        | Tango N° 12 per orchestra a Stampa                          | p. | 18 |
|                      | <b>TRATTATI</b>   |    |    |
| Muscolino-Prestipino | Trattato di Chitarra Francese                               | p. | 13 |
| Barilla Antonio      | Nozioni sui balli di società di Antonio Barilla II edizione | p. | 8  |

## INDICE

|  |    |     |
|--|----|-----|
| Prefazione   | p. | 5   |
| Introduzione   | p. | 7   |
| Sigle  | p. | 8   |
| 1. L'istruzione  | p. | 11  |
| 1.1 Scuole, Convitti, Collegi e maestri privati                      | p. | 15  |
| 2. Le scuole private di ballo  | p. | 45  |
| Antonio Barilla  | p. | 48  |
| 3. La scuola Comunale di ballo, canto e violino                      | p. | 55  |
| 4. I Concerti per chitarra   | p. | 83  |
| Luigi Piccioli   | p. | 89  |
| Benedetto Calvaruso  | p. | 91  |
| Salvatore La Rocca   | p. | 92  |
| Forunato Arturo Garulli  | p. | 93  |
| Letterio Bruno   | p. | 95  |
| 5. I Concerti per mandolino  | p. | 97  |
| Francesco De Cecco   | p. | 110 |
| 6. I Concerti per strumento ad arco                                  | p. | 115 |
| Angelo Mariani   | p. | 115 |
| Antonio Bazzini  | p. | 116 |
| Luigi Albanese e Gennaro Ruggero                                     | p. | 119 |
| Altri maestri...   | p. | 133 |
| 7. Maestri di pianoforte   | p. | 147 |
| Enrico Benincasa   | p. | 147 |
| Agostino Leva  | p. | 152 |
| Carlo Ronchi   | p. | 158 |
| Rocco Trimarchi  | p. | 166 |
| 8. I concerti di pianoforte  | p. | 175 |
| 9. Altri eventi musicali   | p. | 203 |
| 10. Accademie, Circoli e Società musicali                            | p. | 243 |
| Circolo della Borsa  | p. | 244 |
| Quadriglie del Casino della Borsa                                    | p. | 254 |
| Nuovo Circolo  | p. | 267 |
| Circolo Artistico  | p. | 274 |
| 11. Società Musicali   | p. | 287 |
| La Società del quartetto   | p. | 287 |
| Società del quartetto a Messina                                      | p. | 292 |
| 12. Le Società Orchestrali   | p. | 323 |
| 13. Altri musicisti messinesi...                                     | p. | 335 |
| Salvatore Saya   | p. | 337 |
| 14. I fratelli Saitta  | p. | 357 |
| Lillo Saitta (1869-1927)   | p. | 357 |
| Antonio Saitta (1859-1938)   | p. | 366 |
| 15. Giovanni Zappalà (1879-1956)                                     | p. | 375 |
| 16. Alfredo Cuscina (1881-1955)                                      | p. | 381 |
| 17. Pasqualino Saya (1888-1953)                                      | p. | 445 |
| 18. Manlio Marangolo (1885-1949)                                     | p. | 461 |
| 19. Nicola Moleti (1890-1941)  | p. | 465 |
| 20. La famiglia Lazzaro  | p. | 505 |
| Rosario Lazzaro (1886-1980)  | p. | 507 |
| Indice delle opere citate di autori messinesi o residenti in Messina | p. | 517 |
| Indice delle opere citate per librettista                            | p. | 535 |
| Indice dei nomi con qualifiche                                       | p. | 539 |
| Indice dei nomi per qualifiche                                       | p. | 563 |
| Indice delle partiture inserite nel DVD allegato                     | p. | 581 |
| Fonti  | p. | 583 |
| Bibliografia   | p. | 587 |
| Sitografia   | p. | 597 |

[...] Chiatto non si limita a raccogliere ed elencare – cosa che, comunque, sarebbe già di per sé meritoria, vista soprattutto la mole di documenti analizzati – ma scava nei nessi, nelle corrispondenze, nelle dinamiche cui la stesura e la composizione dei brani è legata. Si tratta di un lavoro certosino, che consegna ai posteri, ancora una volta, uno strumento di altissimo valore per lo studio, la conoscenza e la ricostruzione di una identità che la città di Messina fatica a portare a compimento. Si tratta, senza dubbio, della giusta strada che si deve percorrere, se si vuole riannodare i fili della Storia e contribuire alla crescita di questa come di altre comunità. È un discorso valido per qualsiasi città, ma per Messina lo è in una misura ancora maggiore, dal momento che la sua Storia ha conosciuto una drammatica cesura.

E Chiatto mostra, ancora una volta, di esserne perfettamente consapevole, presentandoci un lavoro in cui il lettore ha la possibilità di scoprire – o riscoprire – le suggestioni di un mondo sociale, culturale e artistico che non c'è più, ma del quale la Messina di oggi è comunque figlia e verso il quale i messinesi hanno il dovere morale e civile di guardare, preservandone memoria e contenuti.

Cesare Natoli

**Demetrio Chiatto** dopo aver iniziato gli studi con il M° Salvo Pirrello presso il Conservatorio *A. Corelli* di Messina, si è perfezionato con Ruggiero Chiesa, Aldo Minella, Josè Tomas, Oscar Ghiglia, Alirio Diaz e Linda Calsolaro. Inoltre ha partecipato con il M° Ruggiero Chiesa al corso di trascrizione e interpretazione delle *Intavolature per Liuto e Chitarra*.

Dopo il diploma conseguito presso il Conservatorio *F. Cilea* di Reggio Calabria, ha svolto attività concertistica sia da solista che in formazione da camera. È laureato in Musicologia e specializzato in Paleografia e Filologia Musicale presso la Facoltà di Musicologia di Cremona Università di Pavia, oggi Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali. Come musicologo, si interessa dello studio della paleografia musicale gregoriana e di Intavolature per Liuto e Chitarra dal rinascimento al barocco.

Ha scritto per varie testate: *Gazzetta del Sud PAGINA TRE*; *Il Loggione Peloritano*. Dal 2003 e per un paio di anni ha curato la *Rubrica di Storia della Musica* nel giornale on-line al sito [www.asis-onlus.it](http://www.asis-onlus.it) (*Associazione Stampa Italiana Scolastica*).

È direttore della collana di studi e documenti di storia della musica di Messina dal titolo *Musica e Musicisti a Messina*, per la quale ha redatto i primi sei volumi ricostruendo la storia musicale di Messina fino al 1908.

È stato docente di Chitarra presso gli Istituti Statali di Istruzione Superiore, attualmente è docente di Chitarra presso l'Istituto Comprensivo n° 11 Paino-Gravitelli, scuola ad indirizzo musicale.

€ 120,00

